

Scheda tecnica

StoPox SK 41

Adesivo EP



Caratteristica

Applicazione

- per l'incollaggio di leganti CFK su strutture portanti in calcestruzzo
- per l'incollaggio di rinforzi in acciaio su calcestruzzo
- per l'incollaggio di elementi di calcestruzzo
- Per l'incollaggio dei nastri di tenuta StoSeal D 101 e StoSeal D 102

Proprietà

- ottimo legante per il supporto e per i materiali da incollare
- elevata resistenza alla compressione
- elevata resistenza a trazione
- ottimo potere adesivo
- elevata stabilità
- non contiene solventi aromatici

Particolarità/indicazioni

- il prodotto è conforme alla norma EN 1504-4
- prodotto per il rinforzo di elementi in calcestruzzo con armatura incollato ai sensi della direttiva DAfStb
- Rispettare l'autorizzazione generale dell'ispettorato all'edilizia

Dati tecnici

Criterio	Norma / disposizione di prova	Valore/ Unità	Indicazioni
Densità (miscela 23 °C)	ISO 2811	1,70 - 1,80 g/cm ³	

I dati riportati si riferiscono a valori medi. In ragione dell'utilizzo di materie prime nei nostri prodotti, i valori indicati in riferimento ad un'unica fornitura possono variare leggermente senza ridurre l'idoneità del prodotto.

Supporto

Requisiti

Requisiti del supporto:
Il supporto di calcestruzzo deve essere portante e privo di sostanze che hanno azione di separazione, propria o estranea e di componenti che favoriscono la corrosione (cloruri).
Occorre rimuovere gli strati con resistenza minore e gli accumuli di efflorescenze.

Asciugatura secondo la definizione della direttiva sul risanamento 2001-10, tuttavia dipendente dalla qualità del calcestruzzo. L'umidità residua non deve

Scheda tecnica

StoPox SK 41

superare il 4% in peso per il calcestruzzo fino a C30/37 e il 3% in peso per il calcestruzzo C35/45, misurato con il dispositivo CM.

Temperatura del supporto superiore a +8 °C e 3 K sopra il punto di rugiada.
Resistenza all'incollaggio media 1,5 N/mm²
Resistenza all'incollaggio, singolo valore più piccolo: 1,0 N/mm²

Preparazioni

Il supporto deve essere preparato mediante procedure a macchina adatte ad esempio sabbatrice o getti di acqua a pressione elevata (> 800 bar). I pori e le cavità devono essere aperti sufficientemente.

Nell'incollaggio di lamelle CFK o in acciaio, la planarità della superficie di calcestruzzo deve essere controllata con una lamella metallica. Su una lunghezza di 2 metri, le cavità non devono superare i 5 mm (oltre 30 cm max. 1 mm). Le irregolarità più grandi devono essere riempite con malta epossidica almeno 1 giorno prima dell'incollaggio.

Per calcestruzzi particolarmente assorbenti, si raccomanda di primerizzare e consolidare il sottofondo preparato con StoJet IHS. Il tempo di attesa fino al successivo incollaggio con StoPox SK 41 deve essere da 1 a max. 5 ore (a 20°C)
Consumo: StoJet IHS ca. 300-400g/m²

Lavorazione

Temperatura di lavorazione

Temperatura di lavorazione minima: +10 °C
Temperatura massima dell'aria e del supporto: +30 °C

Rapporto di miscela

componente A : componente B = 100,0 : 25,0 per parte

Preparazione del materiale

Il componente A e il componente B vengono forniti con determinato rapporto di miscela e miscelati in base ai dati forniti in seguito. Mescolare il componente A e poi aggiungere interamente il componente B. Con agitatore a bassa velocità (massimo 300 giri/min.) mescolare a fondo, finché non si forma una massa omogenea, senza striature. E' essenziale mescolare accuratamente, anche lateralmente e alla base, in modo che l'indurente sia distribuito uniformemente. Tempo di miscelazione min. 3 minuti. Dopo la miscelazione, trasferire il materiale in un contenitore pulito e miscelare a fondo ancora una volta. Non lavorare dal contenitore in cui viene fornito!

Struttura del rivestimento

sistema 1: Incollaggio di cordoli di granito su calcestruzzo e calcestruzzo su calcestruzzo

1. preparazione del supporto
2. incollaggio del calcestruzzo con StoPox SK 41

sistema 2: Incollaggio delle guarnizioni a membrana StoSeal D 101 o StoSeal D 102 su calcestruzzo

1. preparazione del supporto

Scheda tecnica

StoPox SK 41

2. incollaggio di bande di acciaio con StoPox SK 41

sistema 3: incollaggio di lamelle CFK su calcestruzzo

1. preparazione del supporto
2. preparazione delle lamelle CFK con StoDiverx Xylac
3. incollaggio delle lamelle CFK con StoPox SK 41

sistema 4: incollaggio di lamelle CFK nelle fessure

1. realizzazione della fessura
2. preparazione delle lamelle CFK
3. incollaggio della lamella CFK

Lavorazione

Attenzione alle istruzioni specifiche per il prodotto

stuccatura delle irregolarità:

Irregolarità più grandi possono essere compensate in più strati con StoPox malta stabile.

Consumo: StoPox malta stabile ca. 1,7 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Le irregolarità < 4 mm possono essere livellate direttamente con StoPox SK 41.

Sistema 1: Incollaggio di cordoli di granito su calcestruzzo e calcestruzzo su calcestruzzo

1. una volta preparato il substrato, il calcestruzzo viene trattato con il primer e, se necessario, consolidato con StoJet IHS. Se il calcestruzzo è idoneo e sano, StoPox SK 41 può essere applicato direttamente sulla superficie di calcestruzzo opportunamente preparata.

2. StoPox SK 41 viene applicato tramite una spatola dentata la cui dentatura deve essere scelta in modo che vi sia una giunzione di incollaggio compresa tra min. 1 mm e max. 5 mm.

Successivamente le parti in calcestruzzo da incollare vengono pressate una sull'altra e fissate.

il tempo di sostegno è di:

circa 48 h a +10 °C

circa 30 h a +20 °C

circa 24 h a +30 °C

Consumo: StoPox SK 41 ca. 1,75 kg/m² per ogni mm di spessore dello strato.

Sistema 2: Incollaggio delle guarnizioni a membrana StoSeal D 101 o StoSeal D 102 su calcestruzzo

1. Il supporto deve essere preparato con metodi meccanici adeguati.

Scheda tecnica

StoPox SK 41

2. coprire la fessura, il giunto di lavoro e di dilatazione con nastro adesivo
3. Applicare StoPox SK 41 su tutta la superficie di incollaggio con una spatola o una spatola.
Spessore dello strato ca. 1-2 mm.
4. rimuovere nuovamente il nastro adesivo
5. inserire il nastro sigillante StoSeal D 101 o StoSeal D 102 nel letto adesivo StoPox SK 41 e premere. Assicurarsi che non si formino sacche d'aria.
6. riattaccare il nastro adesivo al centro del nastro sigillante e coprire l'intera superficie, il nastro e le superfici adiacenti con StoPox SK 41.
7. rimuovere il nastro adesivo

Importante:

All'interno del campo di espansione del nastro impermeabilizzante StoSeal D 101/102, non è consentito l'incollaggio al substrato e non è consentito il riempimento con StoPox SK 41.

Se viene applicato un rivestimento adiacente, StoPox SK 41 deve essere cosparso di StoQuarz.

Il nastro impermeabile deve essere protetto da danni meccanici durante l'intera fase di costruzione! Questo può essere fatto con strisce metalliche, strisce di granulato di gomma, ecc.

I nastri non devono essere attivati in anticipo

sistema 3: incollaggio della lamella CFK su calcestruzzo

1. Il supporto deve essere preparato mediante procedure a macchina.
2. Preparazione della lamella CFK:
La superficie non scritta ruvida della lamella CFK viene pulita con un panno bianco senza pelucchi e StoDivers Xylac.
La pulizia va eseguita con una frequenza tale che sul panno senza pelucchi bianco non aderiscano più tracce di polvere di carbonio nere.
3. Applicazione dell'adesivo StoPox SK 41 su lamella CFK
La lamella CFK pulita e completamente asciutta viene rivestita con forma del tetto sulla superficie ruvida pulita con il collante miscelato in modo omogeneo StoPox SK 41.
Applicazione di adesivo ca. 2 mm.

Consumo: ca. 90 g per cm di larghezza della lamella e di metro lineare

4. Incollaggio della lamella CFK:
La lamella CFK viene fissata sulla superficie di calcestruzzo preparata tramite una leggera pressione delle dita.

Scheda tecnica

StoPox SK 41

In seguito la lamella CFK viene premuta con un'altra guida in legno o metallo, in modo che l'adesivo fuoriesca in modo uniforme dai giunti adesivi.

L'adesivo in eccesso va rimosso e non deve essere riutilizzato.

Lo spessore dello strato di adesivo dovrebbe essere in media di 2 mm (min. 1 fino ad un max. di 3 mm)

Durante i lavori di incollaggio e durante l'indurimento della colla è necessario evitare scossoni nell'area dell'armatura adesiva per ca. 2 giorni.

5. Controllo dell'incollaggio delle lamelle CFK:

Dopo la fase di indurimento dell'adesivo, è necessario controllare eventuali punti vuoti nelle lamelle, battendovi sopra.

La planarità della superficie della lamella non deve essere superiore a 1 mm su una sezione di 30 cm.

Ulteriori informazioni sui laminati CFK:
S&P Clever Reinforcement Company AG
Seewernstrasse 127
6423 Seewen
Tel. 041 825 00 70

sistema 4: incollaggio della lamella CFK in fessure

1. Nell'elemento costruttivo sono tagliate fessure verticali rispetto alla superficie dell'elemento. Le fessure devono essere senza polvere e pezzi staccati.

2. Preparazione della lamella (lamella ad una fessura)

La superficie della lamella va pulita con StoDivers Xylac e un panno bianco, senza pelucchi.

La pulizia va eseguita con una frequenza tale che sul panno senza pelucchi bianco non aderiscano più tracce di polvere di carbonio nere.

3. Incollaggio della lamella

L'adesivo miscelato in modo omogeneo StoPox SK 41 viene applicato manualmente tramite spatola o a macchina tramite pistola all'interno delle fessure.

La lamella CFK 10 x 1,4 NM (vale a dire con una larghezza di 10 mm e uno spessore di 1,4 mm) viene pressata nella fessura di taglio.

L'adesivo in eccesso viene rimosso con una spatola, in modo da ottenere un bordo livellato.

Consumo: ca. 80 g. per metro lineare

Indicazioni, consigli, speciali, altro

Per l'esecuzione di rinforzi di strutture portanti con lamelle CFK è assolutamente necessario rispettare le attuali omologazioni edilizie del Deutschen Institut für Bautechnik (Istituto Tedesco per l'Edilizia) e la direttiva "Rinforzo di elementi in calcestruzzo con armatura incollata" ("Verstärken von Betonbauteilen mit geklebter Bewehrung") del Comitato tedesco per il cemento armato (DAfStb).

Scheda tecnica

StoPox SK 41

I lavori di rinforzo possono essere eseguiti solo da aziende che possano presentare un'attestazione di conformità per l'incollaggio di lamelle CFK rilasciata da un centro di collaudo certificato.

Nella misura in cui vi siano i requisiti per la protezione strutturale antincendio, occorre considerare che gli adesivi a base di resina epossidica, in questo caso StoPox SK 41, hanno una limitata resistenza alle elevate temperature. Nel caso di una durata obbligatoria di resistenza al fuoco, è necessario eseguire le prove di funzionamento per parti strutturali in ottemperanza della norma DIN EN 1992-1-2/NA (Appendice nazionale tedesca) senza l'effetto delle lamelle CFK. Eventualmente occorre verificare se la resistenza al fuoco deve essere realizzata applicando un'apposita lastratura senza ricorrere, anche in questo caso, alle lamelle CFK. Se l'effetto di carico statico della lamella CFK viene mantenuto anche in caso di incendio, è necessario un rivestimento di protezione antincendio. Se non vi è alcun sistema di protezione antincendio omologato, è necessaria un'autorizzazione per ogni singolo caso.

Un danno delle lamelle CFK durante il magazzinaggio, la lavorazione o nell'uso compromette la funzionalità del rinforzo della struttura portante. Le lamelle danneggiate non devono essere lavorate o vanno sostituite immediatamente dietro consulenza di un progettista competente.

La/le dichiarazione/i di prestazione è disponibile sul sito www.stoag.ch. Istruzioni generali di lavorazione all'indirizzo www.stoag.ch.

Fornire

Imballaggio Secchio e barattolo

Stoccaggio

Condizioni di stoccaggio Stoccare all'asciutto e al riparo dal gelo; evitare l'irraggiamento solare diretto.

Durata di stoccaggio Nel contenitore originale fino a ... (vedere imballaggio).

Perizia / omologazione

Z-36.12-86	Sto S&P CFK lamella CFK, incollata resistente al taglio
Z-36.12-88	Sto S & P CFK Lamelle, fessurate

Marcatura

Gruppo di prodotti Collanti

Sicurezza Questo prodotto deve essere contrassegnato secondo le direttive UE vigenti. Al primo acquisto riceverete una scheda tecnica di sicurezza CE.

Scheda tecnica

StoPox SK 41

Osservare le informazioni per l'utilizzo del prodotto, dello stoccaggio e dello smaltimento.

La scheda di sicurezza è disponibile all'indirizzo www.stoag.ch

Documenti Suva:

Prodotti chimici nell'edilizia, numero d'ordine 44013.i

Protezione della pelle sul lavoro, numero d'ordine 44074.i

Indicazioni particolari

Le informazioni o i dati in questa scheda tecnica servono per la garanzia dello scopo d'impiego usuale o dell'idoneità di utilizzo e si basano sulle nostre conoscenze ed esperienze. Non esonerano tuttavia l'utente dalla verifica autonoma dell'idoneità e dell'utilizzo.

Le applicazioni che non vengono menzionate espressamente in questa scheda tecnica possono aver luogo solo dopo un colloquio. Senza consenso avvengono a proprio rischio. Ciò vale in particolar modo per le combinazioni con altri prodotti.

Con la pubblicazione di una nuova scheda tecnica ogni scheda tecnica precedente perde la propria validità. La nuova versione può essere richiesta in internet.

Sto AG Schweiz
Südstrasse 14
CH - 8172 Niederglatt
Telefono: 044 851 53 53
Telefax: 044 851 53 00
www.stoag.ch